

LA METAMORFOSI NORMATIVA DEL MODELLO PENAL-PREVENTIVO IN OBBLIGATORIO E PRE-VALIDATO: DALLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI PER GLI EMITTENTI S.T.A.R. AL RECENTE art. 30 T.U. SICUREZZA SUL LAVORO¹

Avv. Sandro Bartolomucci, Partner Lexjus

Il presente contributo intende svolgere alcune considerazioni intorno alla linea di tendenza evolutiva del d.lgs. 231/2001, prendendo spunto da due distinti interventi legislativi: l'entrata in vigore, al 31 marzo u.s., dell'obbligo di adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231 posto da Borsa Italiana SpA quale (nuovo ed ulteriore) requisito per l'ammissione degli emittenti al Segmento S.T.A.R., nonché l'entrata in vigore, al 15 maggio successivo, del (nuovo) Testo Unico sulla sicurezza, del quale al tema che ci occupa interessano le prescrizioni *sub* art. 30.

Dette fonti (di natura regolamentare la prima, norma ordinaria la seconda) presentano un contenuto fortemente innovativo, ancorché rivolto ad ambiti settoriali, che ci appare sintomatico di un anomalo *trend* evolutivo (o involutivo) scandito da frequenti interventi emendativi del *corpus* originario che ne stanno compromettendo la coerenza sistematica, alimentando nuove problematiche teoriche e pratiche.

Passiamo in sintetica rassegna le due novelle.

1. Il Regolamento Mercati

Il Regolamento (con collegate Istruzioni) dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA portante le modifiche deliberate il 21 dicembre 2006, approvato da CONSOB il 27 febbraio 2007, ha fissato, all'art. 2.2.3, tra i requisiti richiesti per ottenere la qualifica S.T.A.R. l'“aver adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art. 6 d.lgs. 231/2001” (comma 3, lett. *k*). Il termine legale per ottemperare fu posto dall'art. 2.2.3-*bis* al 31 marzo 2008.

L'alto *standing* del Segmento Titoli con Alti Requisiti - “S.T.A.R.” - del mercato azionario, che raccoglie società di medie dimensioni con capitalizzazione da 40 a

¹ Il presente approfondimento sviluppa ed aggiorna la tematica introdotta dall'autore nell'articolo *Modelli organizzativi obbligatori ed auto-validati: evoluzione eteronoma del d.lgs. 231/2001*, pubblicato su *Le Società*, Ipsoa, n. 4/2008, pp. 407 ss..